



Maurizio De Tullio è una sorta di Indiana Jones dell'informazione. Se l'archeologo creato da George Lucas è un cercatore di antichità rare, Maurizio è piuttosto un indagatore di vecchi giornali, che si rivelano assai spesso preziosissime fonti per ricostruire pezzi di storia che si ritenevano impenetrabili, o perduti. Entrambi sono mossi da una comune passione per la verità della storia.

Date queste premesse, vi suggerisco di non perdere il *Contributo per una storia della cinematografia pugliese degli albori*, saggio di Maurizio De Tullio che sarà pubblicato domani, da *Lettere Meridiane*.

Si è molto discusso sui primi film girati in Puglia. La novità della ricerca sta nel fatto che De Tullio ha incrociato ai dati solitamente rinvenibili sugli archivi della rete, quelli ritrovati in pazienti e laboriose ricerche sui giornali dell'epoca.

Il breve saggio è particolarmente interessante, perché l'autore racconta in presa diretta le sue ricerche, svelando i dubbi che lo hanno accompagnato, le intuizioni e le tecniche adoperate per cercare di discernere tra fonti non sempre coerenti tra di loro.

Ne viene fuori un quadro in ogni caso sensibilmente diverso da quanto era

stato fino a oggi ritenuto da parte degli storici che si occupano della settima arte.

Domani su *Lettere Meridiane*. Da non perdere.

Facebook Comments

Potrebbe interessarti anche:



- Risolto il mistero della Garganica Film. La terza edizione del saggio di De Tullio sugli albori del cinema in Puglia



- Disponibile per il download gratuito la seconda edizione del saggio di De Tullio sugli albori della cinematografia pugliese


**DELLA CINEMATOGRAFIA PUGLIESE
NELLI ALBORI**



De Tullio riscrive
la storia degli
albori del cinema
pugliese



Quell'incontro tra
Nicola Pende e
Antonio Gramsci
che offende la
storia

Clicca sul pulsante per scaricare l'articolo in Pdf 

Hits: 7